

FALESIA VERNANTE - BEC MOLLER



SCHEDA TECNICA

Altitudine: circa 1000 mt. slm

N° Settori: 3

N° Vie: circa 40

Difficoltà: 4 ÷ 6b+

Lunghezza: 10 ÷ 30 mt. i monotiri, circa 100mt le 5 vie multipitch sulla terza balza

N° Rinvii: 5 ÷ 13

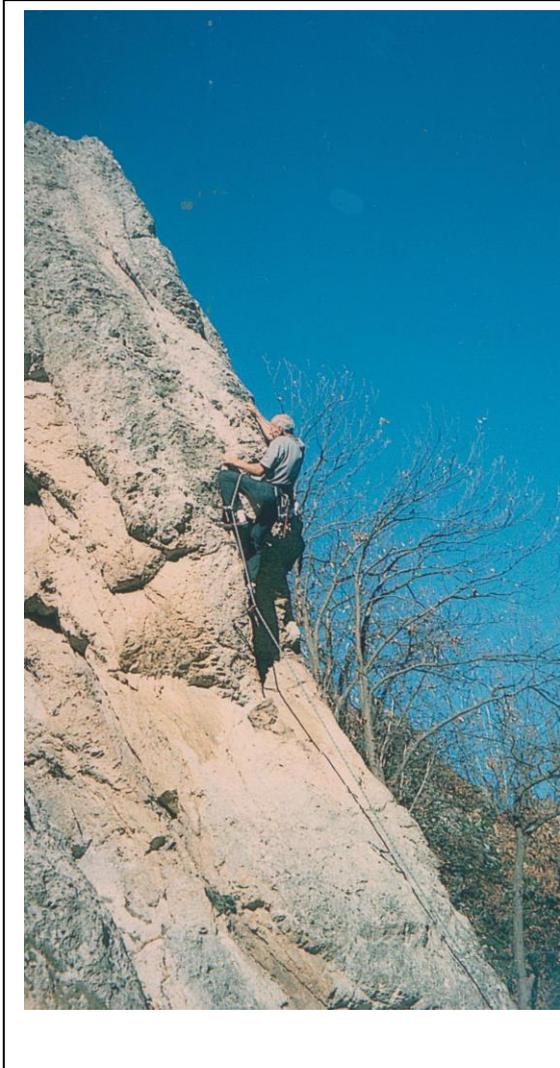
Tipo Soste: Catena + Maillon

Periodo di arrampicata: Marzo ÷ Ottobre

Esposizione: Sud / Sud-Est

Pro: Avvicinamento brevissimo, chiodatura generosa. Possibilità di far arrampicare i bambini sulla prima balza.

Contro: Occorre prestare attenzione sulla terza balza, per la presenza di qualche roccia instabile



STORIA

Vernante, Valle Vermenagna. Bec Moller 1000mt. punta simbolo per il paese di Vernante, detto "Roccia d'la Crus" per la croce in punta, è stata una roccia molto importante per il ricavo delle "Roe di mulin" (ruote di mulini); una volta erano numerosi coloro che macinavano il grano per gli abitanti della valle e la silice era molto dura e compatta. Moller voleva dire che si prestava molto bene per le molle da taglio e i segni delle ruote scolpite sono ancora ben visibili sulla parete (1^ balza). Fu così che negli anni 60 diventò una cava di silice e non per niente in quegli anni nacque la vetreria di Vernante (oggi in disuso).

La cava era a sinistra del fiume della Val Grande e recuperavano la silice di Bec Moller con una teleferica e la mandavano giù al frantoio.

In quel periodo non andavano molto per il sottile con le mine, tiravano certi colpi che spaccavano i vetri delle case più vicine. Per fortuna negli anni 80 se ne andarono, forse perché era finita la materia prima. Sembrava fossero scappati di notte e avevano lasciato tutto quello che non gli serviva più: Rocce spaccate, buchi da tutte le parti, gallerie, sembrava un vulcano che aveva buttato rottami da tutte le parti. Dopo qualche anno di tranquillità la vegetazione ha cominciato a riprendersi e a ricoprire lo scempio che aveva fatto l'uomo. Con l'aiuto di qualche volontario le cose sono cambiate: si è ripulita la zona, sono stati creati o ripristinati nuovi sentieri e il Bec Moller si è trasformato in una palestra di roccia con oltre 40 tiri chiodati a spit e molti visitatori in punta dalla bandiera della pace. Adesso sarebbe giusto e doveroso rispettare la zona, non fare cose che non si fanno più da nessuna parte, siamo nel terzo millennio e le cose belle piacciono a tutti!

Spirito Pettavino

CARATTERISTICHE DELLA FALESIA

Bec Moller è un progetto nato nell'anno 2002 grazie all'impegno ed alla passione di una persona che ha dato moltissimo all'arrampicata cuneese: Spirito Pettavino, che con il suo amico Sebastiano Dalmaso, ha dato vita ad una falesia di rara bellezza, ancora oggi in continuo sviluppo. E' composta da tre balze, con l'ultima che porta in vetta al monte in puro stampo alpinistico con vie da 4 tiri l'una per oltre 100 metri di sviluppo. La seconda balza è composta da 2 torrioni: quello di sinistra presenta dei monotiri di sesto grado molto impegnativi, mentre quello di destra presenta vie da 2 tiri per uno sviluppo di circa 50 metri con difficoltà che variano dal 4 al 6b. La prima balza è l'ultima nata e presenta diversi monotiri con difficoltà che variano dal 4 al 6b, adatta per i bambini, con un'ampia area verde. Di sicuro non è la falesia per i climber forti che hanno nelle braccia un 7a, tanto per intenderci, ma con le sue vie medio-facili ci sentiamo di consigliarla a tutti quelli che muovono i primi passi e vogliono provare le vie a più tiri. Le vie hanno generalmente una grande continuità e occorre possedere una buona resistenza perché non mollano dall'inizio alla fine.

CUNEO CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

La terza balza la consigliamo a chi vuole provare a realizzare le prime ascese su vie di alta montagna; 4 tiri per via ottimamente chiodati che fanno respirare l'aria di un'ascesa alpina.

Utili per valutare subito l'aspetto psicologico dell'arrampicatore su vie a più tiri, prima di trovarsi di fronte alle lunghe chiodature tipiche delle vie di montagna.

L'esposizione a sud sud-est consente di arrampicare anche nei mesi più freddi dell'anno, neve permettendo, mentre in quelli più caldi la zona è sempre ventilata. La falesia va in ombra nel primo pomeriggio pertanto nelle calde sere estive si arrampica in ombra e al fresco.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo si prende la SS20 del Colle di Tenda e si raggiunge l'abitato di Vernante. Arrivati al semaforo si deve svoltare a destra prendendo la strada della val Grande che porta al Palanfrè. Da qui si prosegue per circa 1km senza svoltare e si raggiunge il posteggio nei pressi di un'area verde con tavoli e fontana. La prima balza parte proprio da quest'area verde. Per raggiungere le 2 balze superiori si prende il sentiero segnato con delle tracce rosse che parte dietro la fine dell'area verde ed in 5 minuti vi porta alla seconda balza. Oppure dall'area verde si prosegue 500mt. più a monte e si posteggia la macchina nel comodo spiazzo da dove parte una strada sterrata che in un paio di minuti vi porta alla base della seconda balza e in 5 minuti, proseguendo, alla terza ed ultima balza.

TIPO DI ROCCIA

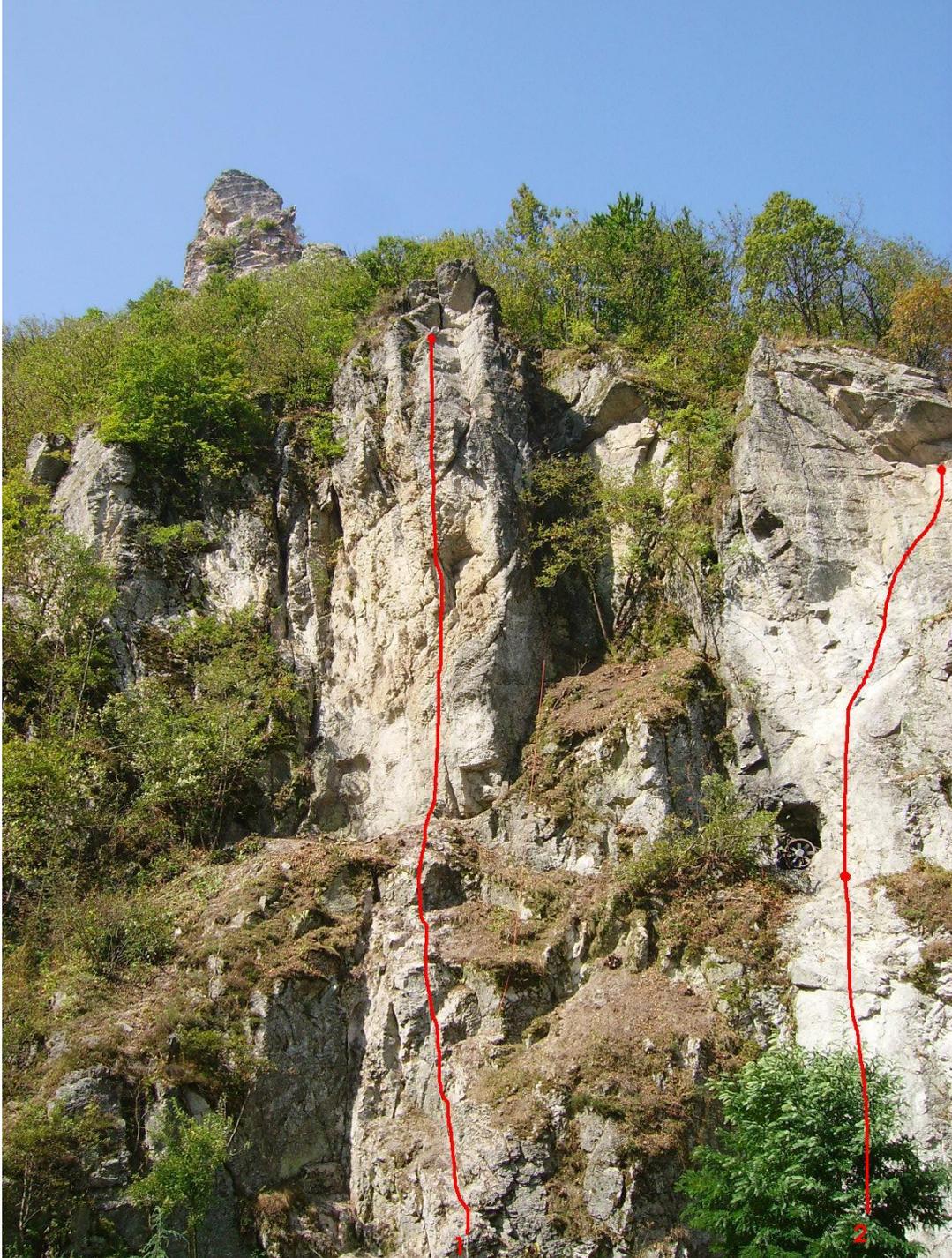
Si tratta di quarzite generalmente di buona qualità, soprattutto nella seconda balza. Incredibile la varietà di stili di arrampicata, con placche verticali a tacche, strapiombi, muri verticali con tasche e grosse prese, diedri, spigoli, traversi.

CHIODATURA

Le vie sono attrezzate con spit da 10mm. Soste con catena e maillon per la calata in doppia.

1^ BALZA - SETTORE MERENDEROS

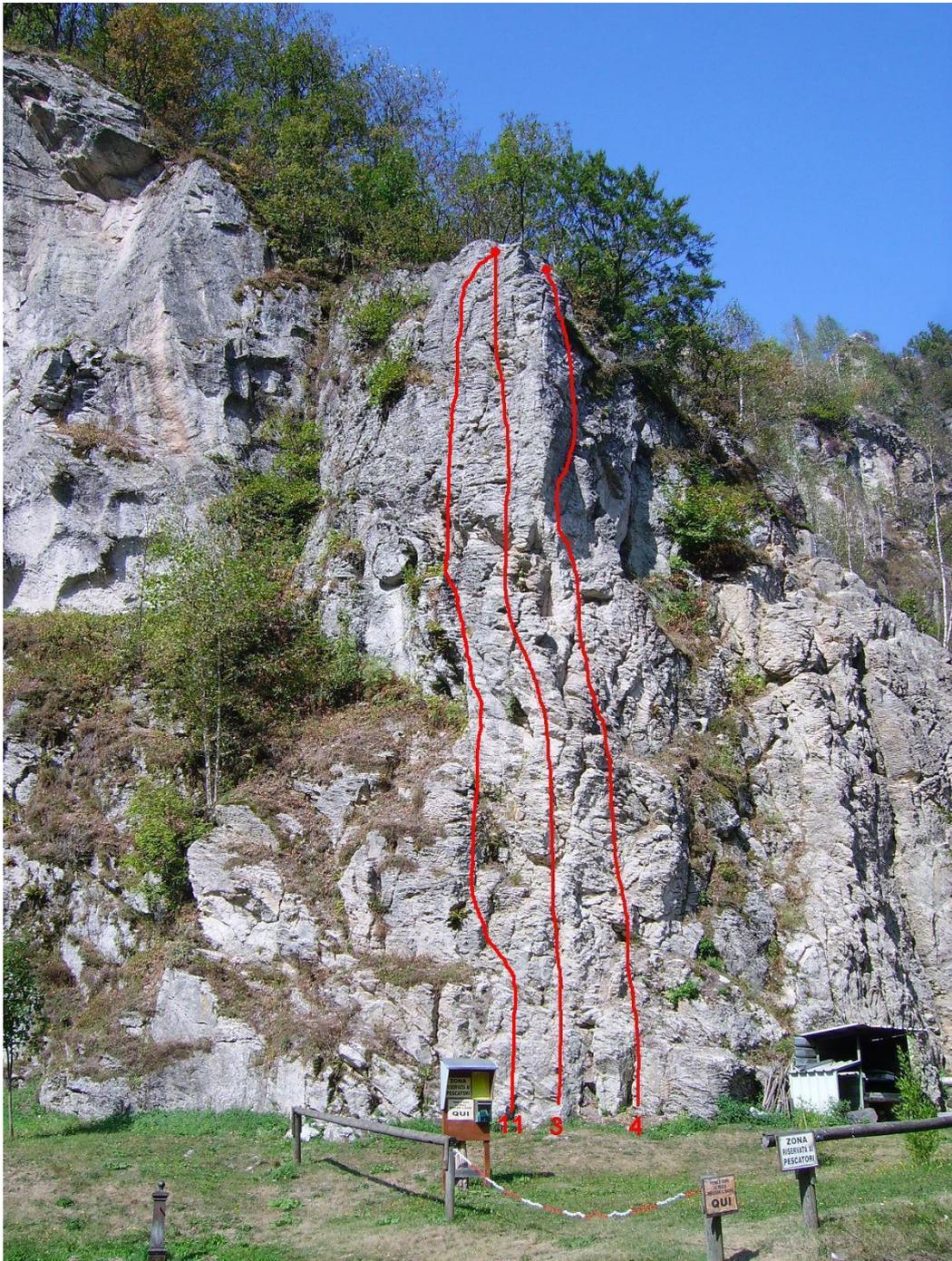
Da sinistra verso destra del settore:



- 1-Chi vola vale L1 4+, L2 6b
- 2-Merenderos L1 6b, L2 6b

1^ BALZA - SETTORE 5 SORELLE

Da sinistra verso destra del settore:



11-?? 5b

3-Spigolo Martini 5b

4-Spigolo delle farfalle 5c



- 5-La Pina 4
- 6-La Gina 4b
- 7-La Rina 4b
- 8-La Nina 4
- 9-La Tina 4
- 10-Lilu 6a
- 12-?? 5c/6a

2^ BALZA

Da sinistra verso destra del settore:

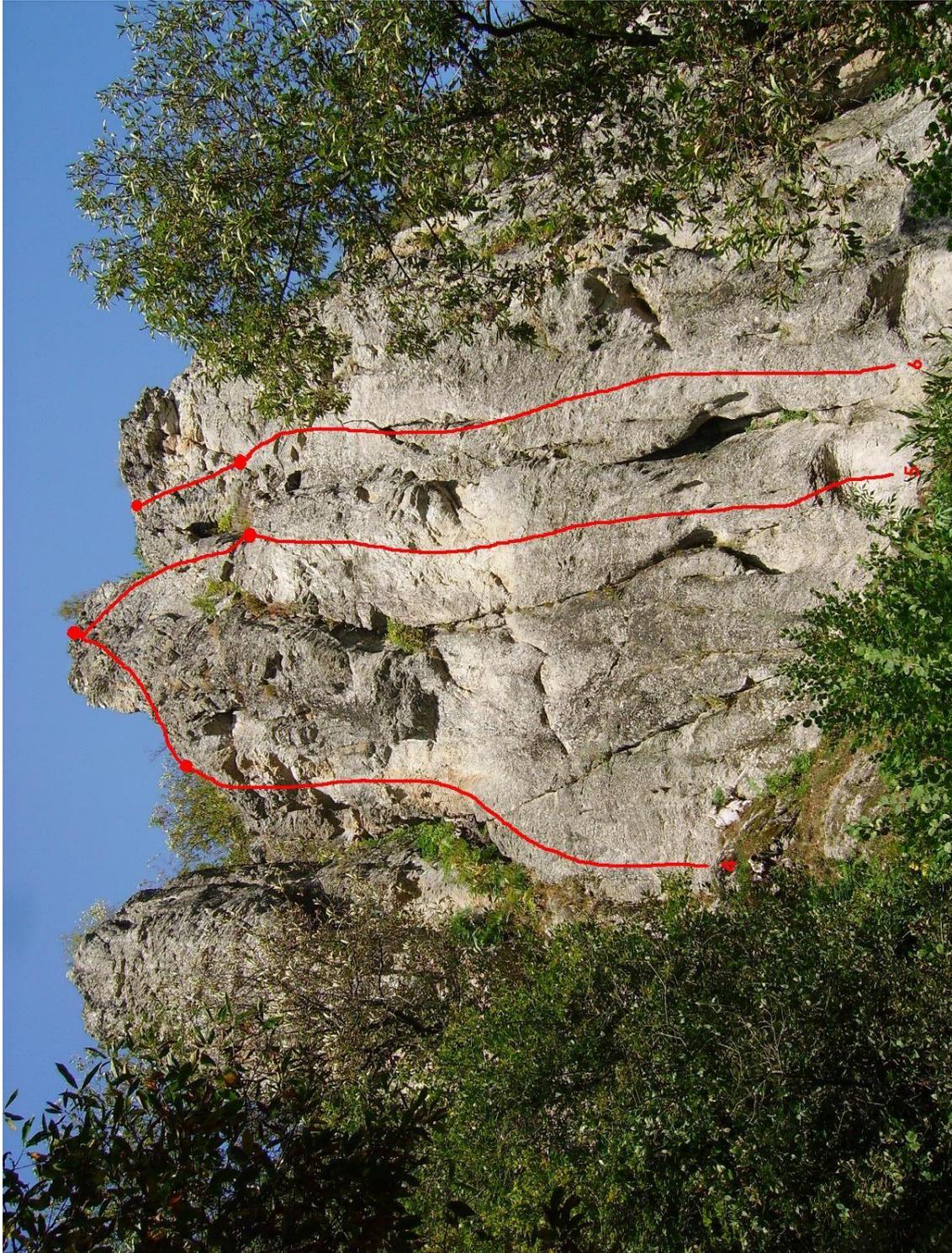


- 1-Filo selvaggio 6b
- 2-Mous di pietra 6a+

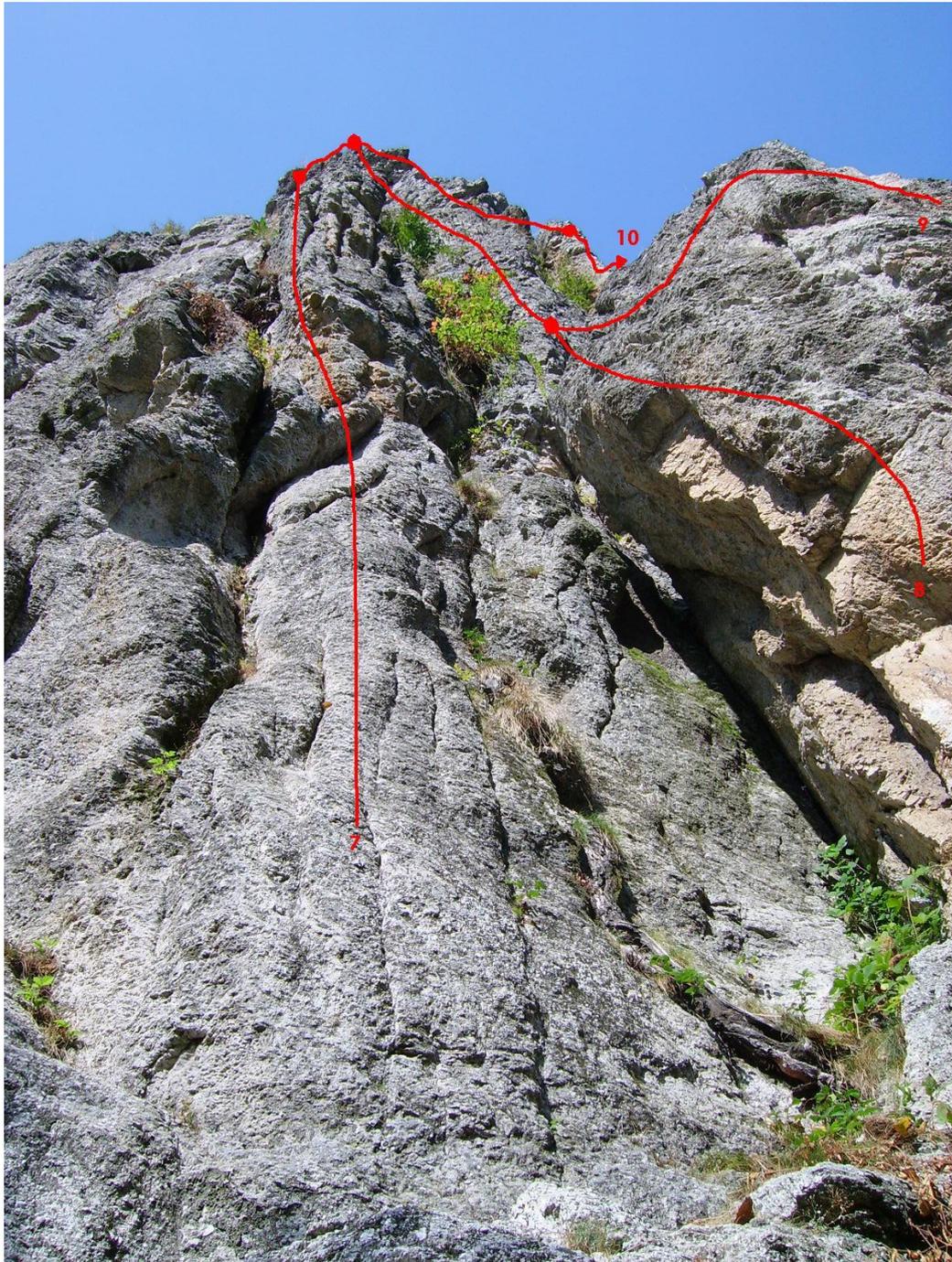
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 20/09/2016



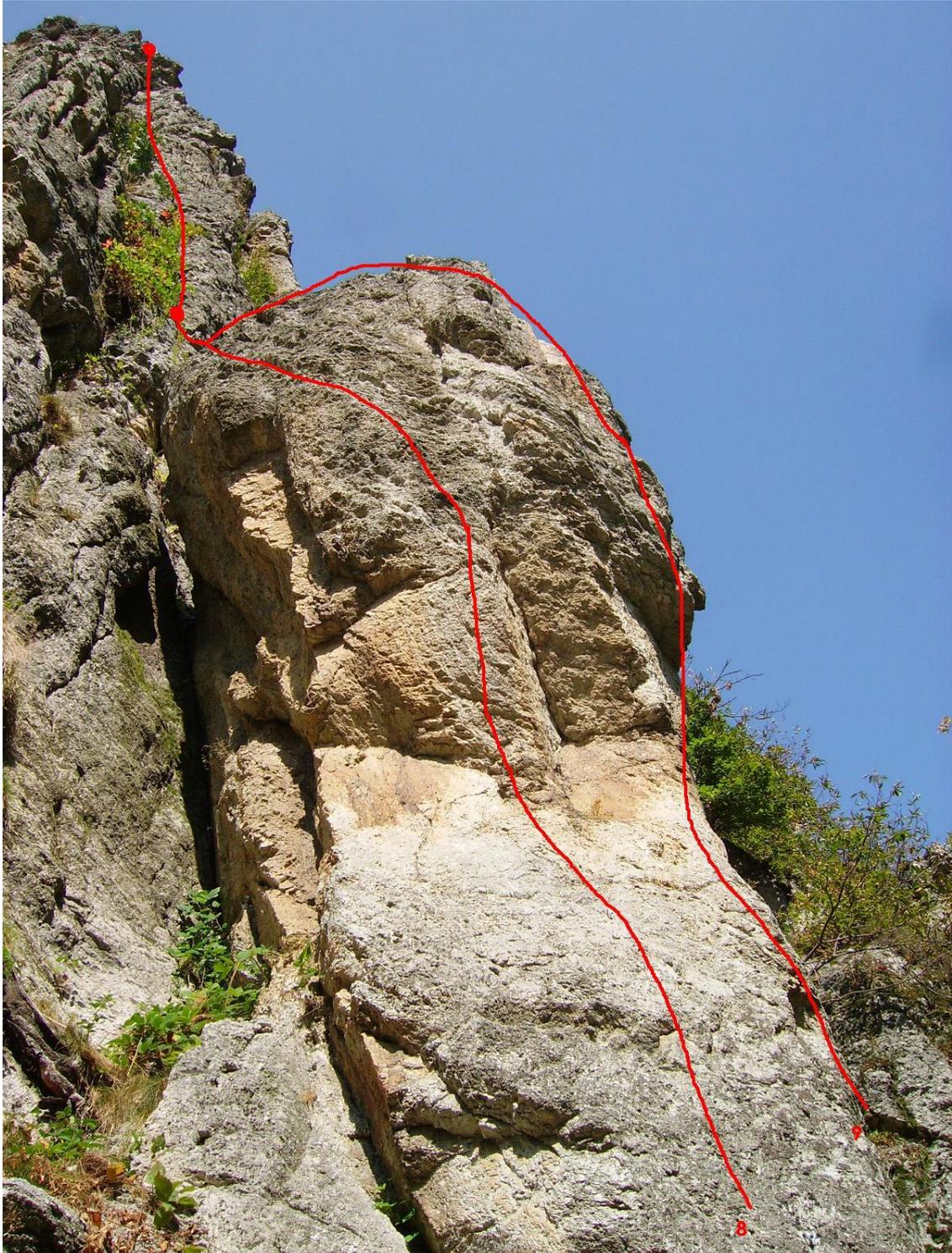
3-Magnesite 6b
4-Arcobaleno L1 6a, L2 4a



- 4-Arcobaleno L1 6a, L2 4a
- 5-Roe di Mulin L1 6b, L2 4a
- 6-Passi di Danza L1 5a, L2 4b



- 7-Calimero L1 6a, L2 4c
- 8-Muro del Pianto L1 6b, L2 5a
- 9-Mignolo L1 5b
- 10-Five Ten L1 6a, L2 4a



8-Muro del Pianto L1 6b, L2 5a
9-Mignolo L1 5b



10-Five Ten L1 6a, L2 4a

3^BALZA PARTE SINISTRA



da sinistra verso destra

1-Via della Pace L1:6a, L2:5, L3:6a, L4:5 TD

2-Via Crucis L1:5, L2:6a, L3:5b, L4: 5b D+

Note: via della Pace parte con una scala a pioli in legno che porta al primo spit, poiché la roccia è molto friabile in basso. Poco più a destra della via della Pace è presente un bel traverso boulder da 7 spit, strapiombante e tecnico (6b-6c circa). Raggiunta la vetta è possibile affrontare la discesa in corda doppia oppure su sentiero che porta giù fino alla prima balza.



Ruciadur di Luciano Orsi Settembre 2016 Bec Moller mt. 1.000 c.a.
 Roccia Quarzite buona a tratti ottima sviluppo mt.100 c.a. esposizione sud est

Materiale

Via interamente chiodata a spit inox 10mm.12 rinvii e fettucce per le soste 6b max 6a obb.

1° Tiro Rampa a dx. poi rampa a sx. molto bello (attenzione)

2° Tiro traversare allo spigolo bello aereo, boschetto

3° Tiro Tettino muretto con un po' di muschio bello

4° Tiro Muretto Spigolo carino

6b 30 mt. Sosta con catena

5c 30 mt. Sosta con catena

6a 20 mt. Sosta con 2 Spit

5c 50 mt. Sosta con catena

Discesa: Molto consigliabile scendere a piedi con corrimano catena, scala e in seguito imboccare la strada sterrata fino al parcheggio. In doppia e possibile consigliato in caso di maltempo (A piedi si fa prima)

3^ BALZA PARTE DESTRA



da sinistra verso destra

- 1-La Giffi L1:5b, L2:6a+, L3:6a+, L4:6a TD
- 2-Roe di Mulin L1:5, L2:6a, L3:5, L4:6a TD-

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.